PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 38 di lunedì 31 gennaio 2000

Gravi incidenti sul lavoro

Un operaio di Pordenone muore folgorato. Nel bergamasco un operaio di 52 anni ha subito l'amputazione di una gamba in seguito ad un incidente durante il turno di lavoro.

Ancora due gravi episodi nel mondo del lavoro.
Un giovane operaio, durante le operazioni di potatura degli alberi nel giardino di una azienda grafica, ha perso la vita per un violento choc elettrico.
Dalle prime ricostruzioni pare che l'operaio, che era ai comandi della scala mobile della gru utilizzata per svolgere il lavoro, abbia urtato inavvertitamente con la spalla i fili dell'alta tensione che attraversavano i rami.

La procura ha aperto un fascicolo sull'infortunio mortale.
I carabinieri e l'ASL hanno compiuto un sopralluogo per ricostruire la dinamica dell'incidente ed accertare l'osservanza delle norme infortunistiche ed il funzionamento dei comandi della scala mobile della gru.

L'altro infortunio e' avvenuto in una azienda cartotecnica nel bergamasco.
Un operaio che stava lavorando ad un macchinario di stampaggio, per cause ancora da accertarsi, si e' spostato nella zona di scarico del materiale giunto a fine produzione.
Probabilmente agganciato attraverso gli abiti da una macchina per lo scarico automatico, l'operaio e' rimasto imprigionato nell'ingranaggio, che gli ha straziato la gamba destra.
A causa delle gravi lesioni cardiovascolari subite, i medici sono stati costretti ad amputare l'arto.
